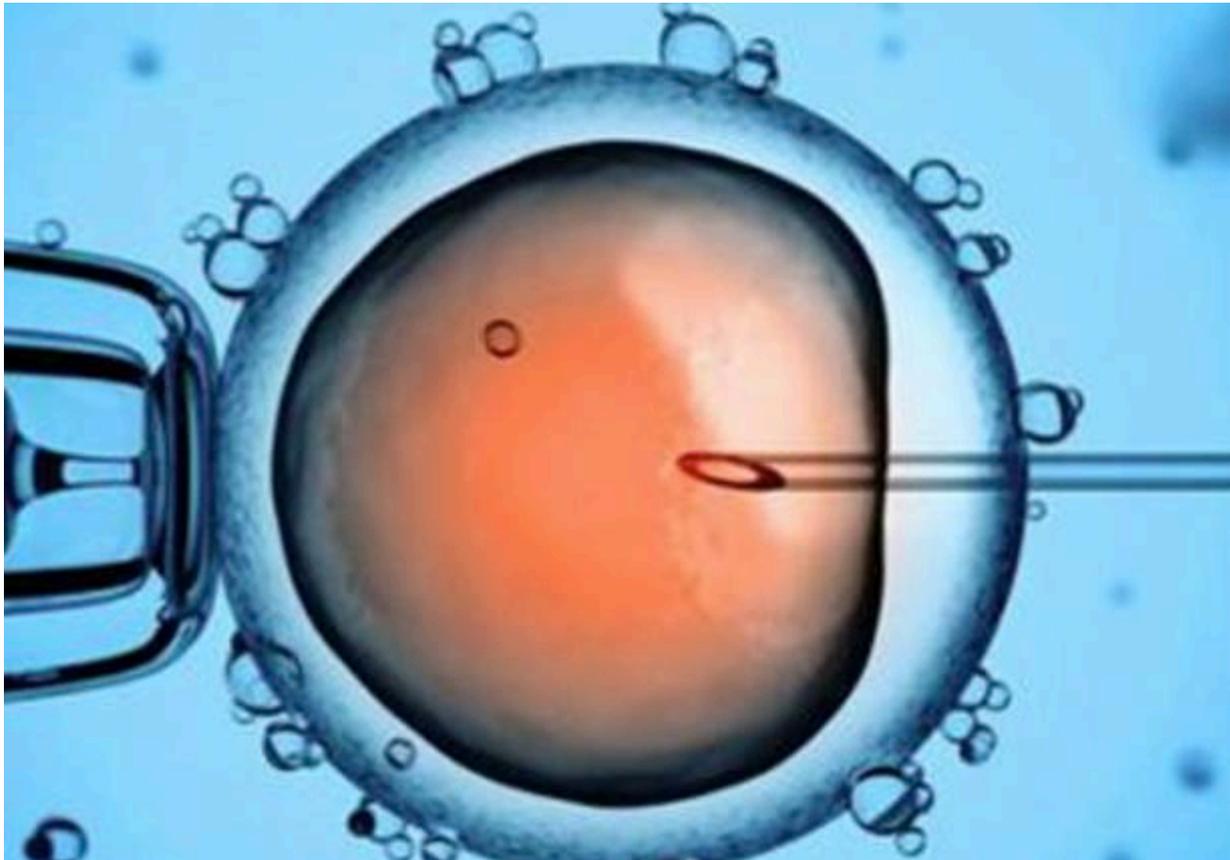


VareseNews

Il Consiglio di Stato boccia la Lombardia per i costi dell'eterologa

Pubblicato: Venerdì 10 Aprile 2015



Sospesa dal **Consiglio di Stato la delibera della Regione Lombardia** che imputava al cittadino i costi dell'**inseminazione eterologa**. La corte ha accolto il ricorso presentato dall'**associazione SOS Infertilità**. La giunta Maroni, infatti, aveva deciso di **accollare l'intera spesa** (tra i 600 e i 4000 euro) dell'intervento ai richiedenti mentre in altre regione si prevede solo il pagamento di un ticket. Ed è stata proprio la **disparità di trattamento a convincere i giudici della fondatezza del ricorso**.

Il Consiglio di Stato, pur ricordando la complessità della materia, ha deciso di **censurare momentaneamente il diverso trattamento economico** che si impone tra chi richiede l'inseminazione omologa e chi ricorre all'eterologa.

La Lombardia è stata l'unica regione in Italia a disporre che il **pagamento** per i trattamenti di procreazione medicalmente assistita eterologa sia interamente a carico del cittadino.

«Siamo molto soddisfatti- commentano la **vicepresidente del Consiglio regionale, Sara Valmaggi e la capogruppo del Patto Civico, Lucia Castellano**- dopo l'ordinanza del Consiglio di stato per la giunta Maroni sarà sempre più difficile difendere la scelta, dettata da mere ragioni ideologiche e non di salvaguardia della salute dei cittadini, di far pagare l'eterologa, discriminando le coppie sul piano economico. Da parte nostra siamo fieri di stare dalla parte delle migliaia di coppie in attesa di vedersi riconosciuto il proprio desiderio di essere genitori».

Sul fronte della reale applicazione delle disposizioni in materia, non si registrano novità. **All'ospedale Del Ponte sono ancora in attesa dei regolamenti regionali** : dal punto di vista organizzativo la macchina è pronta ma la complessità e delicatezza della materia impone un'attenta e finizione delle regole.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it